

SCHEDA 2

Corpo/palestra

Corpo a Corpo LAB 3

Scarabocchiare, grattare, agire sulla tela
mi sembrano delle attività umane
così immediate, spontanee e semplici
come lo possono essere il canto, la danza
o il gioco di un animale che corre, scalpita o si scrolla.
Una pianta che cresce, la pulsazione del sangue,
tutto quello che è germinazione, crescita,
slancio vitale, forza viva, resistenza, dolore o gioia
possono trovare il proprio segno, in una linea morbida
o flessibile, curva e fiera, rigida o possente.

Hans Hartung

OBiettivo/DRITTI ALLA META

Sono mille le possibilità espressive che nascono dal rapporto tra corpo, movimento, suono e segno. L'intera corporeità può diventare strumento espressivo. Gestii ampi di braccia e gambe tracciano su carta i movimenti fluidi del corpo, creando forme simmetriche di curve e archi. Uno schiocco di dita, un battito di mani o di piedi e un fischio creano una melodia il cui unico strumento è il corpo.

Il laboratorio valorizza i linguaggi non verbali e l'espressione libera e astratta. Il corpo si fa strumento: si muove, si alza, si abbassa, si china, suona, ondeggia, viene percosso, traccia segni nello spazio, seguendo ritmi che generano emozioni.

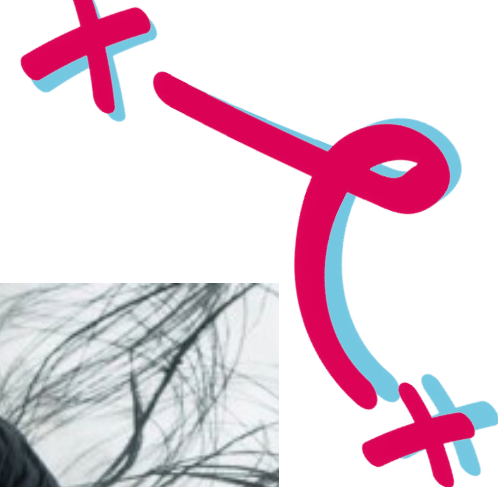
La prima parte del laboratorio è dedicata al rapporto tra corpo e segno e la seconda a quello tra corpo e suono.

Materiali:

Carta bianca (rotolo di carta da pacco o da plotter)

Carboncini

Gessetti colorati



STEP 1/IN CERCA DI ISPIRAZIONE

OSSERVIAMO, RIFLETTIAMO, CONFRONTIAMOCI

Heather Hansen è un'artista americana che dipinge con tutto il corpo e imprime i segni dei suoi gesti sulla tela con carboncini che ne tracciano fedelmente il percorso. Cammina sopra la tela, si china, si sdraia e compie movimenti continui, regolari, circolari o lineari che il carbone trasforma in segni forti e incisivi. Solitamente siamo abituati a usare le dita per disegnare e dipingere. Ma abbiamo un intero corpo a disposizione. Prendiamo spunto da Heather. Osserviamola mentre dipinge un foglio grande quanto il pavimento di una stanza.

Eccola all'opera, guarda il video



Heather Hansen, Emptied Gestures



Come Heather anche noi useremo tutto il nostro corpo – braccia, schiena, gambe, collo... ogni singola parte di noi ci aiuterà a creare segni ampi che tratteremo su una superficie grande come tutto il pavimento.



STEP 2/ALL'OPERA

CREIAMO, INVENTIAMO, IMMAGINIAMO

corpo e segno

Posizioniamoci a piedi nudi all'interno di una grande tela di carta (precedentemente chi guida il laboratorio avrà ricoperto tutto il pavimento con fogli di carta).

Consigliamo di usare rotoli di carta per plotter o di carta da pacco). Dipingeremo sdraiati o seduti, quindi è importante trovare una posizione comoda che ci permetta di fare gesti grandi e ripetuti. Potremo disegnare sia proni che supini.

Prima di impugnare i carboncini, facciamo una prova. Ascoltiamo la musica e proviamo a tradurla in un movimento, il più possibile ripetibile e simmetrico.



Quando tutti lo avranno trovato, si potrà procedere e distribuire i carboncini ai bambini. La prova servirà a far capire le due attenzioni da tenere: eseguire gesti ampi e sempre uguali e non spostarsi dalla posizione assunta. La musica ci aiuterà a concentrarci sul movimento. Dopo la prova generale, si procederà con la performance vera e propria sulla carta plotter.

Possiamo prendere ispirazione da loro:

Guarda i video

Osserviamoli bene. Ognuno lascia una traccia personale e unica, diversa da ogni altra.

Qualcuno sembra disegnare un sole, altri un fiore o una morbida nuvola. Se ognuno trova il suo segno/gesto il risultato sarà davvero bello.



Arts visuels experimental,
Project dessin-danse

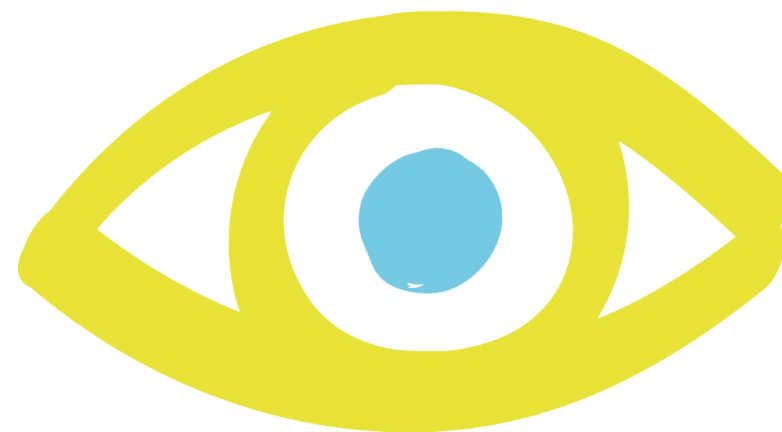
Possiamo provare a realizzare la nostra performance anche in un luogo all'aperto, magari in una piazza, un parcheggio, uno spazio ampio con un pavimento regolare, meglio se asfaltato o lastricato.

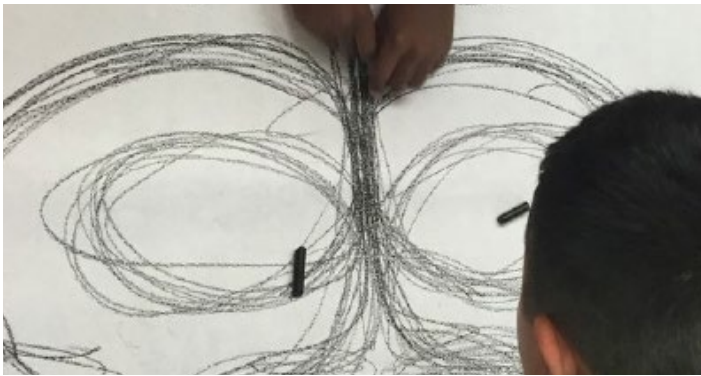
Sostituiremo i carboncini con i gessetti colorati. La nostra opera d'arte renderà più bello lo spazio della città. Possiamo fare come questi bambini.



Heather Hansen,
Inspired Art

Consiglio di ascolto:
Philip Glass,
Glassworks: VI. Closing







corpo e suono

Avete mai sentito parlare di body percussion? È un modo divertente e coinvolgente per far diventare il nostro corpo uno strumento musicale. La pancia o le cosce sono perfetti tamburi. Così come le mani e i piedi.

Da sempre l'uomo fa suonare il suo corpo. Battere le mani, fischiare, schiacciare le dita sono modi in cui manifesta le proprie emozioni, trasmette agli altri la propria gioia e la propria approvazione o il proprio disappunto.

Con il nostro corpo abbiamo tantissime possibilità per creare dei suoni, non solo attraverso l'uso della voce. Per produrre dei suoni possiamo, ad esempio:

battere le mani

battere i piedi

schiacciare le dita

sfregare le mani tra di loro o sulle cosce

battere le mani sul petto, sulle gambe o sulle diverse parti del corpo

fischiarle

schiacciare la lingua sul palato

colpire le guance tenendo la bocca aperta



Proviamo ad esercitarci su questi singoli suoni. Sentiamo come rendono sonoro il proprio corpo. Dopo un po' si esercita per "accordare" lo strumento possiamo inventare una breve partitura di corpo e voce (può essere utile che la prima venga suggerita da chi guida il gruppo). Quando l'orchestra sarà pronta si potrà registrare il concerto.

Guarda i video

Pochi semplici gesti per iniziare:



Body Drumming 1: Beginners' beats, Let's Do It Club

Dopo un po' di allenamento potremmo fare così:



Body Drumming 3: All over drumming Let's Do It Club

Un buon esempio per chi deve condurre il laboratorio:



Beat Goes On' teaches a 2nd, Body Percussion routine



SummerArt è parte di SummerLife, il progetto educativo dell'estate 2020. Scopri tutte le proposte su www.summerlife.it



www.fondazionebernareggi.it

Sul nostro sito trovi il progetto completo di SummerArt 24 laboratori per vivere un'estate a colori



Summer Art 2020

Sulla nostra pagina Facebook sono a disposizione i video di presentazione e i materiali di approfondimento



Artexicre

Hai fatto il nostro laboratorio? Pubblica le fotografie tagga Artexicre e utilizza l'hashtag #SummerArt2020



Contattaci

info@fondazionebernareggi.it

035 278 151